

Aspettative degli industriali: stabile l'attività. In miglioramento le attese sui costi di produzione.

- ◆ Nelle attese degli imprenditori è ferma la dinamica della produzione: il 47,5% del campione delle grandi imprese industriali associate a Confindustria¹ ritiene che a marzo la **produzione resterà stabile**. Nella restante parte del campione è più alta la quota di imprese che vedono un **miglioramento del livello di produzione** rispetto a quelle che ne prospettano una contrazione. (rispettivamente, 41,3% e 11,2%). Un ulteriore **segnale positivo** è che nessuna delle imprese incluse nel campione ha segnalato una riduzione significativa della produzione, così come già registrato nella rilevazione di febbraio (Grafico 1).
- ◆ Se si guarda alla **dinamica trimestrale**, le imprese sono diventate più ottimiste: nel primo trimestre 2024, infatti, rispetto all'ultimo quarto del 2023, è calata di 22,7 punti percentuali la quota di imprese che prospettavano una contrazione della produzione, mentre è aumentata di 11,3 punti la percentuale di imprese che vedono un miglioramento.
- ◆ Secondo le grandi imprese di Confindustria, la dinamica di **domanda e ordini** continuerà ad essere il principale fattore di traino della produzione. Tuttavia, rispetto alla rilevazione del mese scorso, il saldo delle attese diminuisce in modo rilevante, passando da 10,8% a febbraio, a 5,5% a marzo (Grafico 2).
- ◆ Le aspettative delle imprese del campione rispetto ai **costi di produzione**, invece, migliorano. Il saldo tra la quota di imprese che riportano una riduzione e quelle che ne segnalano un aumento va a -0,6%, da -8,5% di febbraio.
- ◆ Il dato relativo alla **disponibilità di manodopera** rimane negativo (-1,7%), non discostandosi molto dai valori dei due mesi precedenti (-1,8% a gennaio e -2,3% a febbraio). Il saldo, tuttavia, resta ancora lontano dai valori di inizio serie (-7,2% a marzo 2023).
- ◆ Più favorevole, invece, il saldo tra la quota di imprese che hanno riportato un miglioramento delle **condizioni finanziarie** e quella di chi ha riportato un peggioramento, pur rimanendo in territorio negativo (-0,1%).
- ◆ Negativi anche i saldi relativi alla **disponibilità di materiali** (-1,6%) e alla **disponibilità di impianti** (-1,4%). A marzo, quest'ultimo ha raggiunto il picco minimo dall'inizio dell'indagine alle grandi imprese industriali di Confindustria.

Grafico 1 - Aspettative delle imprese sul livello di produzione nel mese corrente rispetto al precedente (Valori %, imprese intervistate)

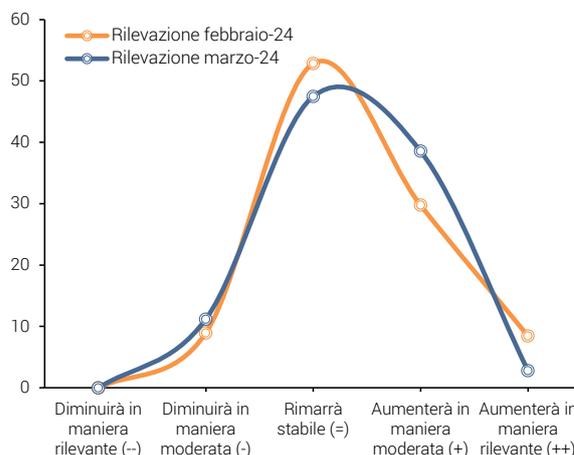
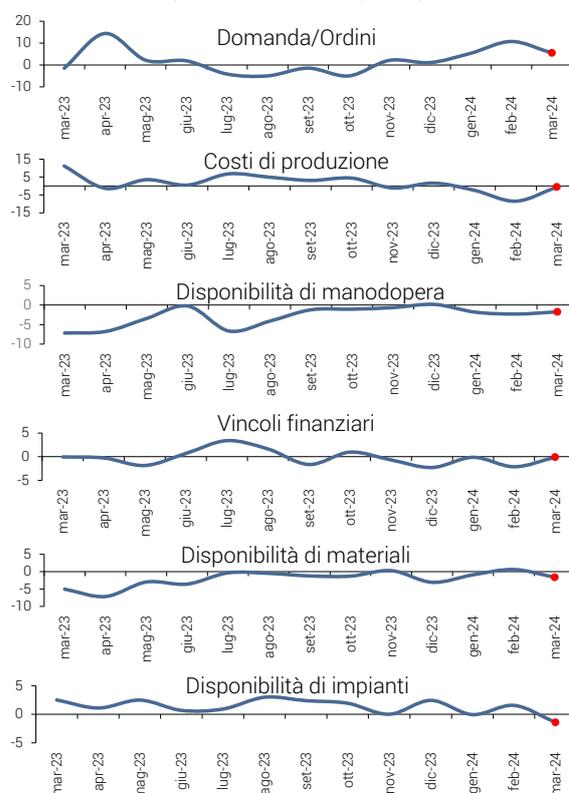


Grafico 2 – Principali fattori che trainano/ostacolano la produzione nei prossimi mesi (Valori %, saldo risposte)



Nota: un incremento del saldo indica un miglioramento delle aspettative.

¹ Questo riquadro riassume i risultati qualitativi dell'indagine sulla produzione industriale condotta mensilmente dal Centro Studi Confindustria su un campione di imprese associate operanti nel settore industriale. Le rilevazioni tramite questionario sono avvenute tra il 14 e il 22 marzo 2024. Il campione relativo al mese corrente ha coinvolto 63 imprese di dimensione grande (in media 1142 dipendenti), per un fatturato complessivo pari al 10,2% del fatturato totale del settore industriale di fonte Istat. Le risposte delle imprese sono ponderate utilizzando come peso la quota di fatturato del settore Ateco a 2 digit corrispondente. Variazioni nei valori delle rilevazioni precedenti sono dovute a integrazioni del campione.